LUNEDÌ 15 AGOSTO 2022 WEB-DIGITAL EDITION live ANNO VI N. 226

CALABRIA LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

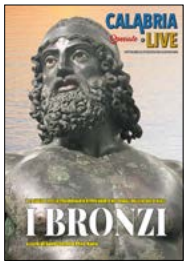
IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE ... DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

Buon Ferragosto

DOMANI CALABRIA.LIVE SI PUBBLICA REGOLARMENTE

CON IN REGALO LO SPECIALE I BRONZI



SALDO POSITIVO TRA LE AZIENDE CHE APRONO E QUELLE CHE CHIUDONO

LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE IN CALABRIA: UN BUON SEGNALE

PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI I DATI DI INCREMENTO PER LA PROVINCIA DI COSENZA E PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

ALLUVIONE IN CALABRIA

LEGAMBIENTE: SEMPRE PIÙ EVIDENTI GLI EFFETTI DELLA CRISI CLIMATICA

DISABILITÀ

MINASI: AL VIA BANDO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

GRAZIANO DI NATALE

SU RADDOPPIO GALLERIA SANTOMARCO BASTA STRUMENTALIZZAZIONI POLITICHE

IL NOSTRO DOMENICALE

DOMANI ALL'ARENA DELLO STRETTO DI REGGIO LA NOTTE DEI BRONZI DI RIACE

IPSE DIXIT

FILIPPO MANCUSO

[Presidente Consiglio regionale]

«Lo sforzo degli imprenditori, teso a fornire servizi alla collettività, promuovendo al contempo ricchezza generale e opportunità occupazionali, in una Calabria che sta provando a razionalizzare la gestione della spesa pubblica introducendo forti segnali di discontinuità col passato, va sostenuto, difeso e preservato da ogni ingerenza molesta e vile intimidazione. Dobbiamo farlo insieme, politica, istituzioni, istanze della società civile. nsieme dobbiamo affermare la cultura della legalità e, insieme,dobbiamo attivare ogni contrasto alla criminalità diffusa e organizzata che è un disvalore assoluto e un grave impedimento per ogni progettualità di riscatto e crescita economica e sociale»

COMPETENZE MANAGERIALI

PROTOCOLLO TRA CONFAPI CALABRIA E BOCCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

ALLA CALABRIA IN ARRIVO OLTRE 15 MLN

TAVERNA

AL VIA L'HYLE BOOK FESTIVAL

S. STEFANO IN ASPROMONTE

Al via la rassegna "Gambarie da leggere"

Oggi alle 17.30

RENDE

I progetti di accessibilità dei luoghi di cultura

Inclusione

COSENZA

A Gianni Di Marzio la cittadinanza onoraria

Post mortem

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

MOSORROFA

IL CIRCOLO VIVARIUM HA RICORDATO IL MAESTRO VINCENZO LEOTTA

MONTAURO

AL DADADA BEACH MUSEUM L'INSTALLAZIONE DI TESTADILATTA

SOVERATO

DOMANI L'EVENTO NOI CHE... A CATANZARO

SIDERNO

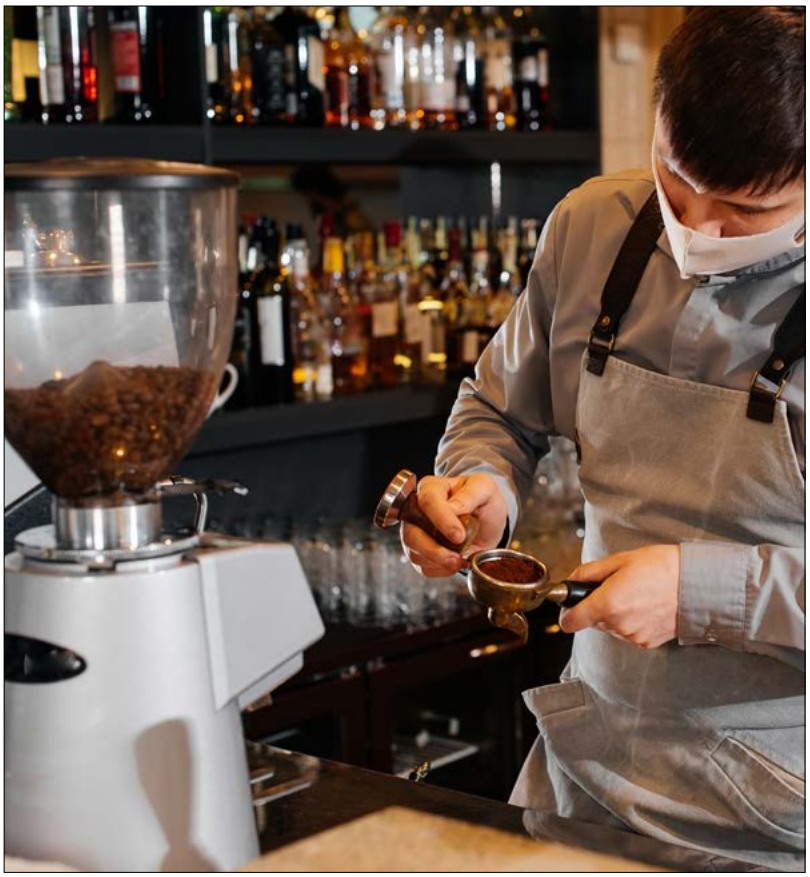
È IN CORSO L'INTERNATIONAL STREET FOOD

POSITIVO SALDO TRA LE IMPRESE CHE APRONO E QUELLE CHE CHIUDONO IN CALABRIA

BENE LA CRESCITA DI NUOVE IMPRESE

Le imprese sono il cuore pulsante della Calabria. Lo dimostra il recente accordo quadro stipulato tra la Regione Calabria e Unioncamere Calabria a sostegno delle imprese, volto proprio a favorire lo sviluppo del sistema economico regionale.

«Lo sforzo e l'impegno cui il sistema camerale calabrese è chiamato è quello di utilizzare le risorse del PNRR, realizzando azioni concrete e strutturate a beneficio delle imprese e del territorio e per farlo è fondamentale intensificare il dialogo e la collaborazione tra le Istituzioni e con le forze sociali ed economiche, come sta già avvenendo in altre regioni, tramite accordi quadro con le Unioni regionali delle Camere di commercio e prevedendo anche il finanziamento di programmi e progetti condivisi con le Regioni per promuovere lo sviluppo socio-economico e sostenere l'occupazione», ha dichiarato il presidente di Unioncamere Calabria, Antonino Tramontana.



Tramontana, poi, ha parlato degli effetti della pandemia, che «sono stati dirompenti per l'economia italiana e, nello specifico, per quella calabrese, causando una drastica riduzione del Pil e registrando l'aumento sostanziale della percentuale di disoccupazione». Un dato, che è stato "smentito" da ben due Enti Camerali: quello di Cosenza e Reggio Calabria.

Per quanto riguarda la prima, infatti, dal programma Excelsior è emerso che nel trimestre agosto-ottobre 2022, «le imprese della provincia di Cosenza prevedono un ingresso di 8.710 lavoratori, con una percentuale del 25% in più rispetto all'analogo trimestre dello scorso anno. Per il solo periodo di agosto è previsto l'ingresso di 2.180 figure nella provincia di Cosenza, per un totale complessivo, nella regione Calabria, di 6.100 nuove entrate».

Nel sistema informativo, poi, è stato fornito un quadro completo sulla situazione lavorativa, rilevando anche le tipologie di contratto previste per le entrate del mese. È stimato che il 17% saranno a tempo indeterminato o apprendistato, mentre l'83% saranno contratti a termine. Fra gli ingressi previsti nei principali settori di attività, il periodo agosto - settembre 2022 rileva entrate pari a 1.970 figure per i servizi di alloggio, ristorazione e turistici, 1.490 per il commercio, 1.310 per il settore edile e 1.540 rivolti ai servizi alle persone.

Per quanto guarda invece l'ambito reggino, l'Ente camerale ha riferito che il I semestre del 2022 è stato particolarmente positivo per il territorio della Città Metropolitana: si sono registrate 1.285 nuove imprese e vi sono state 971 cessazioni di attività, con un saldo positivo pari a 314 unità. È quanto è emerso dai dati del Registro Imprese relativi al sistema imprenditoriale della Città Metropolitana di Reggio Calabria della Camera di Commercio di Reggio Calabria.

Al 30 giugno 2022 il sistema imprenditoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria risulta pertanto costituito da 54.518 imprese (il 28,8% delle imprese regionali).

Continua il trend positivo delle imprese attive con una crescita media superiore ai livelli medi pre pandemici.

Al 30 giugno 2022 il dato relativo al numero delle imprese attive, ossia quella quota-parte di imprese registrate che ha svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nel corso dell'anno, è pari a 46.225 (+1,1% rispetto allo stesso semestre del 2021).

Non si arresta il processo di ispessimento del sistema produttivo reggino ormai in atto da diversi anni.

Le imprese individuali continuano a rappresentare la componente d'impresa più numerosa (36.072 unità, pari al 66,9% delle imprese presenti all'anagrafe camerale); il loro numero è leggermente aumentato rispetto al I semestre dell'anno precedente (+1,1%).

► ► ►

I protagonisti delle imprese storiche premiate a giugno dalla Camera di Commercio di Cosenza

► ► ► *Le imprese in Calabria*

Si evidenzia un ulteriore aumento delle società di capitali (il 19,1% del totale) che crescono rispetto al I semestre del 2021 del +5,0%.
Più del 60,0% delle attività imprenditoriali è concentrata in tre soli settori: il commercio (18.624; il 34,1% dello stock complessivo), l'agricoltura (8.651 imprese; il 15,8%) e le costruzioni (5.943; l'10,9%).
Rispetto al I semestre 2021, si evidenzia una contrazione del settore terziario e delle attività manifatturiere. In crescita il resto delle attività produttive della provincia.
Continua la crescita delle imprese guidate da giovani under 35 e femminili, sostanzialmente stazionarie quelle straniere.
Nel I semestre 2022 le imprese femminili sono 13.087 (il 24,0% del totale), in crescita di 58 unità. Le imprese giovanili (il 10,8% delle imprese totali) hanno fatto registrare un saldo anagrafico anche in questo caso positivo, pari a 254 unità, pur in presenza di un calo complessivo del -5,8% rispetto al I semestre dell'anno precedente.
Le imprese straniere, invece, rappresentano il 9,2% delle imprese camerali, in crescita di sole 10 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
«I dati sul sistema imprenditoriale nel I semestre 2022 ci restituiscono la fotografia di un tessuto produttivo che è stato in grado di resistere e di rispondere con dinamismo alle difficoltà imposte dalla crisi pandemica – ha dichiarato il Presidente della Camera, Antonino Tramontana –. Nutrivamo un certo timore soprattutto per le imprese giovanili, meno attrezzate dal punto di vista strutturale e della capacità finanziaria per fronteggiare l'emergenza, ma il loro trend positivo, così come quello delle imprese femminili, conferma che il percorso di sviluppo socioeconomico del territorio è sempre più legato a fattori strategici quali innovazione e digitalizzazione che, assieme alla sostenibilità e alla qualificazione delle competenze e del capitale umano danno valore e accrescono la competitività di tutto il sistema produttivo».
Quelli registrati, infatti, sono dati importanti, che danno un segnale chiaro della volontà della nostra regione - e del tessuto imprenditoriale - di riscattarsi da un periodo nero come quello della pandemia che, attualmente, è accompagnato dalla guerra in Ucraina e dall'instabilità politica.
Come rilevato dalla Svimez nell'anticipazione del Rapporto annuale, «l'aumento dei costi dell'energia incide maggiormente sui bilanci delle aziende del Mezzogiorno perché qui sono più diffuse le imprese di piccola dimensione, caratterizzate da costi di approvvigionamento energetico strutturalmente più elevati sia nell'industria che nei servizi. Inoltre i costi dei trasporti al Sud sono più alti, oltre il doppio rispetto a quelli delle altre aree del paese».
«Quindi – si legge nell'anticipazione – il sistema produttivo meridionale si dimostra più fragile rispetto all'impatto della guerra. Si stima infatti che uno shock simmetrico sui prezzi dell'energia elettrica che ne aumenti il costo del 10%, a parità di cose, determini al Sud una contrazione dei margini dell'industria di circa 7 volte superiore a quella osservata nel resto d'Italia, rischiando di compromettere la sostenibilità dei processi produttivi con possibili conseguenze sul mantenimento dei livelli occupazionali».
Dell'attuale situazione ne ha parlato, in una intervista al *Corriere della Sera*, il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, che ha ribadito che «l'industria va considerata un asset strategico e di sicurezza nazionale. Per questo motivo, stiamo lavorando su un documento che fissa i punti delle priorità dell'industria e le urgenze del Paese».
Boni, infatti, ha chiesto ai partiti di «tenere bene in considerazione che le imprese sono un motore di crescita economica e coesione sociale».
Un concetto, che deve essere ben impresso e ricordato alle istituzioni calabresi. ●

ALLUVIONE, LEGAMBIENTE: SEMPRE PIÙ EVIDENTE EFFETTI DELLA CRISI CLIMATICA

Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria, ha evidenziato come «le violente precipitazioni che si sono abbattute in queste ore su Scilla e su altri comuni calabresi sono, purtroppo, un fenomeno destinato a ripetersi e ad aggravarsi nel corso del tempo per effetto della crisi climatica in atto».

«Un effetto – ha aggiunto –destinato ad incidere pesantemente su luoghi resi fragili da una gestione errata del territorio e delle aree considerate ad elevato rischio idrogeologico».

Impressionanti le immagini delle abitazioni invase dalle acque e delle strade trasformate in fiumi in piena. Il bellissimo borgo calabrese della Costa Viola, uno dei più turistici del comprensorio, ha riportato danni gravi. Le stesse immagini che arrivano da altre parti della Calabria come Palmi, Rosarno, Bagnara Calabra, Gioia Tauro. Forte pioggia anche a Reggio città ed un brusco decremento della temperatura in tutta la regione. Nella vicina Sicilia nell'isola di Stromboli, un fortissimo nubifragio, durante la notte, ha allagato l'isola comportando ingenti danni ad abitazioni e strutture ricettive e generando panico.

«È un disastro annunciato – ha proseguito – nella sua genesi e nei suoi effetti. Sono sempre più evidenti gli effetti della crisi climatica in atto". Dal 2010 ad oggi, per come emerge dal dossier "Città Clima" recentemente presentato da Legambiente, la Calabria è stata colpita da oltre 60 eventi climatici estremi. Legambiente Calabria si batte da anni per la messa in sicurezza del territorio, ponendo in luce e denunciando i troppi scempi consentiti da sconsiderate scelte politiche. È indispensabile che le Amministrazioni competenti programmino e mettano in atto seri e risolutivi interventi di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico».

«Non è più tempo di chiaroscuri – ha concluso Parretta – servono azioni incisive e nette come, ad esempio, ridare naturalità a fiumi e torrenti e decementificare il territorio a partire dall'abbattimento delle costruzioni abusive. L'agenda politica sia nazionale che locale ha l'obbligo, imprescindibile, di porre al centro i temi ambientali». ●

A SCILLA TUTTI AL LAVORO: LA CITTÀ SI È RIPRESA SUBITO

Scilla è riemersa dal fango, dopo l'incubo che ha vissuto venerdì scorso a causa dell'alluvione, che ha sommerso il Lungomare di melma.

Mentre alcuni turisti sono tornati in spiaggia a prendere il sole, i cittadini e gli imprenditori si sono rimboccati le maniche per rimettere in sesto la città. Come dimostrato dalla foto di Anthony Lo Bianco, in diverse ore Scilla era già tornata in condizioni umane. Ma, nonostante questo, la voglia di parlare degli imprenditori è poca.

«Non parlo con nessuno - urla a distanza la giovane proprietaria di un lido a Reggio Tv –, questo paese è allo sbando e paghiamo sempre noi», mentre il titolare di un altro stabilimento ha detto che «Non ho tempo, sto lavorando, il lido è chiuso. Vada altrove, da chi ha più tempo».

L'alluvione, purtroppo, non è una novità per Scilla che, nel 2017, dovette fronteggiare un'altra bomba d'acqua devastante. La furia del torrente Livorno anche questa volta ha provocato ingenti danni, con l'aggravante che, in questo caso, si è a ridosso di ferragosto. Per gli imprenditori è una corsa contro il tempo. ●

L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI RC: GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEVE ESSERE PRIORITÀ

Il rischio idrogeologico deve essere una priorità. È quanto ha ribsdito l'Ordine dei Geologi della Provincia di Reggio Calabria, a seguito del'alluvione che ha colpito la costa tirrenica reggina.

«Gli eventi meteorici – si legge in una nota – che stanno interessando il territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria evidenziano in modo inequivocabile che le conseguenze dei cambiamenti climatici, su un territorio già naturalmente fragile e reso maggiormente vulnerabile dalla mancata o errata manutenzione, rappresentano fattori di estrema criticità».

«Occorre un'azione urgente ed efficace – ha spiegato il presidente dell'Ordine, Francesco Foti – per la mitigazione del rischio, individuando strumenti, priorità d'intervento e adeguate risorse economiche. In questo contesto, in cui emergono in maniera palpabile i rischi per i cittadini, appaiono inoltre assolutamente prioritarie le attività di informazione e formazione sui temi della Protezione Civile e la necessità di rendere sempre più disponibili alla conoscenza comune le pianificazioni comunali di emergenza».

«La riduzione del rischio idrogeologico – ha proseguito – come di ognuno dei rischi che interessa il nostro territorio, tra cui quello sismico, richiede la messa in campo di una politica integrata di azioni, che coinvolga tutti i soggetti interessati, in modo da consentire il superamento della logica della riparazione e l'affermazione della logica della prevenzione, con risultati positivi anche sul piano economico».

«Nel merito – ha evidenizato – si ritiene utile adoperarsi per un migliore coordinamento della normativa e della pianificazione esistente e una identificazione chiara delle competenze e delle responsabilità, anche in relazione agli interventi di mitigazione programmati, nonché mettere in atto un approccio multidisciplinare, promuovendo la partecipazione attiva di tutte le parti interessate».

«In tal senso – ha concluso – la categoria degli ingegneri è intenzionata a dare un fattivo contributo, anche con la creazione di apposite commissioni tecniche, per analizzare tipologie di opere e attività prioritarie che portino sia alla riduzione del rischio che a benefici per l'ambiente». ●

MINASI: PRESENTATO IL BANDO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

L'assessore regionale alle Politiche Sociali, Tilde Minasi, ha presentato il nuovo bando regionale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità: «un'ulteriore "sezione" del progetto "Includi Calabria" – ha spiegato – finanziato dalla Regione con fondi del POR, che consentirà di promuovere percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone disabili».

«Abbiamo appena pubblicato l'avviso pubblico – ha proseguito – cui a breve seguirà l'apertura dei termini per la presentazione delle domande. Sono certa che i pilastri su cui il progetto poggia, ovvero interventi personalizzati e multi professionali, saranno un grandissimo aiuto per la crescita, l'inserimento sociale e il rafforzamento dell'autonomia personale dei soggetti che ne beneficeranno. Siamo sulla strada giusta».

Punto di partenza è la considerazione che il principale ostacolo per una loro piena integrazione nella società è l'accesso all'occupazione: solo una persona disabile su tre lavora e, se donna, il rapporto si abbassa ulteriormente.

Quest'ostacolo accresce l'emarginazione e l'esclusione di chi è portatore di limitazioni fisiche e mentali, che possono però essere facilmente superate attraverso un approccio fondato sulla valutazione complessiva del soggetto.

«I progetti che i proponenti dovranno presentare – ha spiegato ancora Minasi – devono basarsi sul modello ICF, cioè su una valutazione globale delle funzionalità della persona in tutte le aree di vita. Saranno progetti dunque personalizzati, che contemplano sia i limiti che le potenzialità dell'individuo, così da esaltarne la sua unicità, metterlo in condizioni di usare le sue capacità migliori e, così, diven-

►►►

► ► ► Includi Calabria

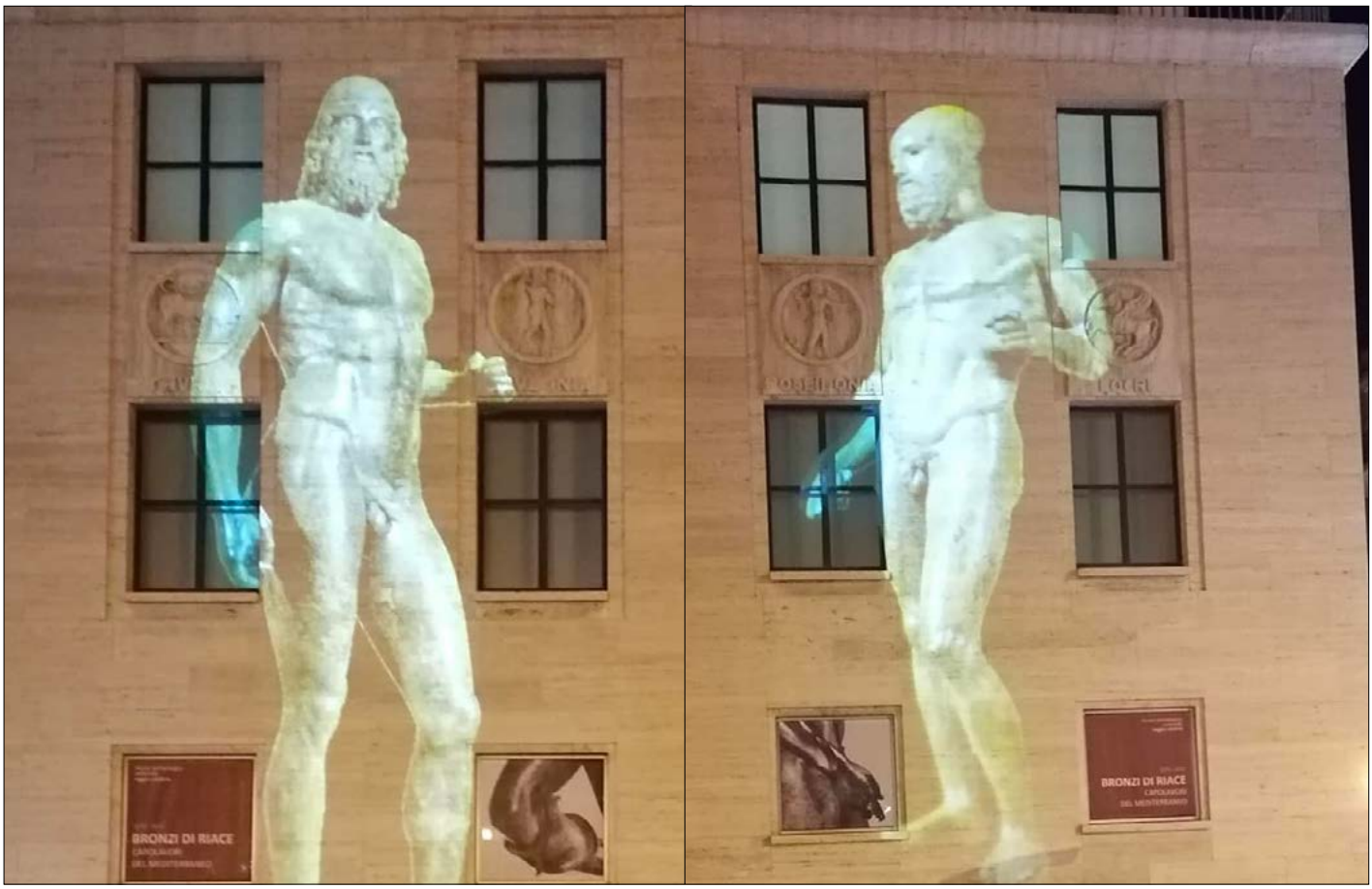
tare una risorsa, sia per se stesso, che per la collettività. È proprio con questo approccio che diventa possibile non solo arrivare a una reale inclusione sociale, ma anche garantire a tutti pari opportunità e pari dignità, annullare le diversità tra chi ha qualche forma di disabilità e gli altri. Contribuendo anche a creare nuova ricchezza per l'intera società».
La dotazione finanziaria è di 2.600.000 euro, tratti dal Por Calabria Fesr Fse 2014/2020, e potrà essere integrata da dotazioni aggiuntive.
Ciascun progetto potrà prevedere un finanziamento massimo di 150mila euro, coinvolgendo un minimo di 5 destinatari.
I proponenti dovranno presentare le proposte nella forma del raggruppamento, cioè di ATS o ATI, che devono obbligatoriamente includere organizzazioni del Terzo settore e operatori pubblici e privati accreditati dalla Regione per l'erogazione dei servizi al lavoro e per la formazione e potranno anche coinvolgere Aziende sanitarie, Comuni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi specializzati nei servizi educativi e/o sanitari per persone con disabilità.
«Anche questo è un punto di forza della misura, un aspetto pieno di significato – ha detto ancora –. Questa previsione consente, infatti, di coinvolgere nella presa in carico delle persone con disabilità tante parti della società, allestendo una rete di lavoro e sostegno che, attraverso orientamento, formazione, accompagnamento nella realizzazione del progetto e un tirocinio finale (indennizzato con 500 euro mensili), crea un circolo virtuoso di competenze e assistenza che potrà diffondere i suoi benefici tutt'attorno, nella comunità, anche in termini di sensibilizzazione culturale».
«Siamo certi – ha concluso – che da questo e altri progetti in arrivo otterremo eccellenti risultati per le persone più fragili, a cui va sempre la mia massima attenzione». ●

SUL RADDOPPIO DELLA GALLERIA SANTOMARCO BASTA STRUMENTALIZZAZIONI POLITICHE

di **GRAZIANO DI NATALE**

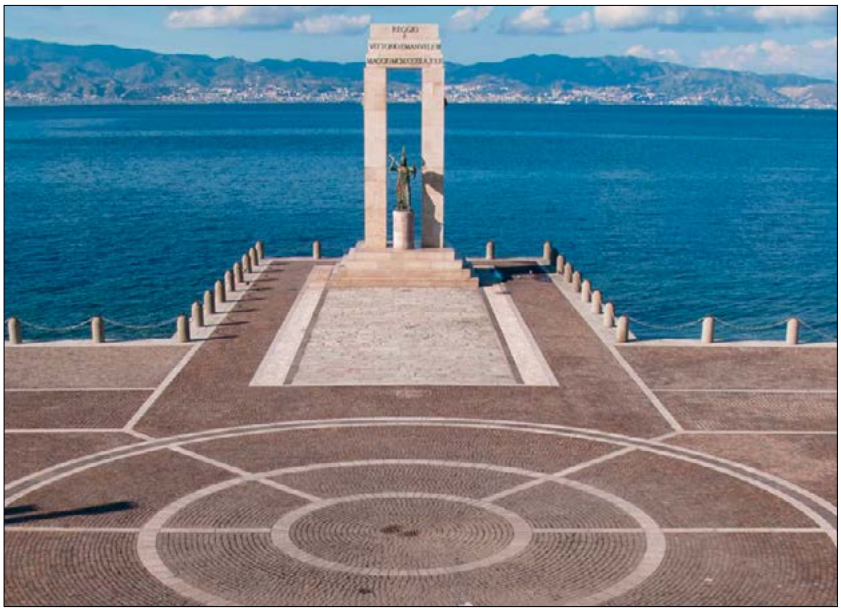
Sul raddoppio della Galleria Santomarco, e sui possibili lavori alla Paola-Cosenza, bisogna elevare lo spessore del dibattito considerata soprattutto la necessità di sganciarsi dalla politica di basso profilo che anima perlopiù chiacchiericcio sul territorio.
Ritengo strumentali gli interventi di coloro i quali probabilmente pensano di approfittare delle preoccupazioni di chi difende giustamente diritti e proprietà, per avere qualche vantaggio politico.
Tutti ricordano che, chi oggi si erge a paladino, non era con noi a protestare il 22 maggio 2021, allorquando vi era la paventata ipotesi di dirottamento verso altri lidi dei finanziamenti pubblici destinati alla Paola-Cosenza.
Aver ottenuto da RFI la possibilità di investimenti nel nostro territorio rappresenta una opportunità che va calmierata con la tutela dei diritti dei privati cittadini. Altre ricostruzioni sono nient'altro che racconti personalistici finalizzati alla propaganda politica. È chiaro che urge un tavolo di confronto con la società e con le parti interessate affinché si possano stilare tutte le modalità atte a preservare i diritti dei privati. Allo stesso tempo non possiamo perdere opportunità di sviluppo uniche per il territorio.
Penso ad esempio alla sistemazione della strada che collega Paola con San Lucido che consentirebbe anche la possibilità di far sorgere un unico lungomare per facilitare la viabilità; alla canalizzazione delle acque, che sono nella nuova galleria Paola-Cosenza, nelle vasche comunali per risolvere il problema della crisi idrica; alla possibilità che Rfi e Italfer diventino soci del nascente porto turistico quali parti private; all'acquisizione dell'ex area deposito locomotive e officina, per utilizzarla come zona portuale fruibile ad esempio al rimessaggio barche; all'utilizzo gratuito dei locali del piano superiore della stazione FS; alla possibilità che la festa Regionale di San Francesco sia in partnership per la durata dei lavori.
Potremmo richiedere a RFI la realizzazione di impianti di attrazione e accoglienza turistica nel lungomare cittadino e la sistemazione di tutti gli accessi alla Città compresa la zona dei bracci con relativa sistemazione del varco arenile; la dismissione delle aree ell'ex deposito locomotive potrebbe far posto alla costruzione di nuovi impianti turistici. Dal viatico di ingresso in località Sant'agata, difronte all'ex dormitorio chiuso e disuso, l'amministrazione potrebbe realizzare impianti di accoglienza turistica poiché vanta anche diritti. Sarebbe ipotizzabile anche la realizzazione della pista per elisoccorso con collegamento salva vite al nostro ospedale, e percorsi rapidi e sostenibili per il Santuario.
Il tutto senza dimenticare le tante opportunità di lavoro e che il nascente collegamento con Cosenza sarà una sorta di metropolitana con tempi di percorrenza brevissimi tra la costa e l'area urbana.
Ritengo, quindi, di non perdere l'occasione di sviluppo per becero provincialismo, e di interloquire con i tecnici di RFI al fine di evitare danni ai privati e tutelare i loro diritti senza perdere di vista che la Città necessita di un'ampia e moderna visione di sviluppo. ●

Pro Loco Stefanaconi
ENTE PRO LOCO ITALIANE
In collaborazione con
Comune di Stefanaconi
XXVIII
sagra
del Pane
notte della musica
PIAZZA DELLA VITTORIA
STEFANACONI
17 MER AGO
ORE 20:00
COLACCHIO
FIORILLO
GELATERIA CALLIPO
FIORILLO



DOMANI "LA NOTTE DEI BRONZI DI RIACE"

In occasione del 50esimo anniversario dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, domani sera, a Reggio, è in programma La Notte dei Bronzi di Riace, promossa dal Consiglio regionale della Calabria.
Nello scenario dell'Arena dello Stretto "Ciccio Franco", "La Notte dei Bronzi di Riace" si aprirà (alle ore 20.00) con un salotto culturale che coinvolgerà docenti universitari ed esperti a confronto sui due magnifici guerrieri.
La tavola rotonda, dopo i saluti istituzionali, sarà coordinata da Fabio Cuzzola, insegnante e scrittore. Parteciperanno al focus il prof. Franco Timpano, docente di politica economica, lo scrittore Vins Gallico, finalista del Premio Strega, il prof. Francesco Pira, docente di sociologia e direttore del master di comunicazione digitale dell'Università di Messina, il prof. Daniele Castrizio, docente di numismatica all'Università di Messina e il prof. Filippo Arillotta, insegnante al liceo scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria.



«Il salotto culturale, grazie alla presenza di esperti e docenti, rappresenterà – ad avviso del presidente Filippo Mancuso e della vicepresidente Giusi Princi – un interessante momento di approfondimento e confronto sui Bronzi, sia strettamente culturale che nella prospettiva della Calabria in chiave euromediterranea, lo scenario geopolitico a cui dobbiamo saper guardare con spirito libero e idee innovative per le opportunità, anche economiche, che si intravedono».
Dopo lo scambio di opinioni tra cultori della materia, "La Notte dei Bronzi di Riace" vedrà esibirsi sul palco dell'Arena dello Stretto la band "Le Vibrazioni", gruppo attivo sulla scena musicale italiana da più di 20 anni. ●

XANTE BATTAGLIA: OGGI A GIOIA LA MOSTRA

Si inaugura oggi a Gioia Tauro al Copacabana Club la mostra personale di Xante Battaglia. L'affermato artista apprezzato in tutto il mondo, è originario di Gioia, ma da anni risiede a Milano.
Appartiene all'Arte Concettuale e COmportamentale e ha sviluppato un suo stile personale rifacendosi all'arte arcaica: le sue "velate" immagini di donne stilizzate sono l'icona ricorrente delle sue opere e vengono dedicate alla Grande Madre, la *Mater Matuta*.
La mostra che resterà aperta fino a tutto il mese di settembre è stata presentata in catalogo da un saggio critico di Giosuè Allegrini, che riprotiamo qui di seguito. ●

L'AUTOCOSCIENZA POPOLARE DELL'ULTRACONTEMPORANEO

di GIOSUÈ ALLEGRINI

Xante Battaglia, un'icona straordinaria nella storia dell'Arte Contemporanea. Su questo non v'è dubbio alcuno.
Del resto non è un caso che tutti i più importanti storici e critici d'Arte del Novecento si siano espressi sull'opera del Maestro Battaglia in maniera grandemente elogiativa.
Da Pierre Restany, padre del Nouveau Realisme, che di lui scrisse: "Quella di Xante Battaglia è un'arte universale che si pone in prima linea nell'Arte Moderna... perché... la visione di Xante Battaglia è quella di un pittore classico dotato di un occhio supermoderno.... Ecco perché le sue immagini sono più belle della bellezza... e Io ho il privilegio d'aver visto l'affermarsi di un talento attraverso uno stile".
Il tutto passando attraverso il grande Giulio Carlo Argan che asserì "Lo sfregio di Battaglia è un urlo della Libertà per la Libertà e si rivolge precisamente e lucidamente contro il condizionamento prodotto dalle immagini".
E ancora Gregory Battcock, forse il più geniale critico americano del Secondo Dopoguerra, che di Battaglia disse "Le sue opere sono diventate immediatamente riconoscibili su entrambi i due versanti dell'Atlantico.... Perché le opere di Battaglia sembrano tanto eterne quanto le sculture degli antichi greci.... Gesto unico nella storia dell'arte le cancellazioni di Battaglia sono degne di studio da parte di allievi e storici dell'arte".
E poi ancora i fiumi di parole spesi da Michel Tapié, padre dell'Informale, da Robert Hughes, grande storico dell'arte statunitense, e da Thomas Messer, indimenticabile direttore del Guggenheim di New York, passando da Dino Buzzati a Rossana Bossaglia, che si inchinarono alla genialità creativa di Battaglia.
Perché tutto ciò avvenne? E' presto detto!
Perché Xante Battaglia è l'artista vivente più innovatore, l'artista contro-corrente per antonomasia, l'artista da me definito "Paladino dell'Umanità" per la sua assoluta determinazione nella demistificazione del Potere avido, sterile e autoreferenziale; perché nelle opere di Xante Battaglia esplode, deflagra, vivo, magmatico e potente il concetto di "Autocoscienza Popolare" e con esso il potere evocativo dell'Arte si trasferisce al Popolo.
Nell'ormai ventennale rapporto storico-scientifico e critico-curatoriale che mi accomuna al Maestro ho visto grandi artisti chinarsi e baciare le opere di Xante Battaglia, come è stato il caso di Vincenzo Agnetti o piuttosto di osservarle stupefatti e reverenti come è stato per Naim June Paik, padre della Video Art e di Fluxus, o di Julio Le Parc, tra i grandi artisti Optical internazionali. Lo stesso Andy Warhol che espose a New York con Battaglia nel 1977 ne fu profondamente colpito, come è chiaramente riportato sui quotidiani statunitensi dell'epoca.

Il resto è storia ben nota: Cattedratico in ben sette Accademie di Belle Arti italiane fra cui l'Albertina di Torino, l'Accademia di Venezia e la Prima cattedra di Pittura a Brera. Di lui scrisse attentamente la storica Carmelita Brunetti:
"Basti pensare che dal '67 Xante Battaglia incomincia a sfregiare i Miti (l'Austriaco Rainer viene dopo) e con gli Oggetti Binari del '77 addirittura anticipa Jeff Koons. Il suo sfregio demistificatorio su Papa Montini è del '68, solo molti anni più tardi Cattelan lo fa con Giovanni Paolo II. Storicamente la Transavanguardia è stata anticipata da Battaglia e Warhol nel gennaio '77 a New York".

►►►

▶ ▶ ▶ *Xante Battaglia*

Superfluo ricordare le sue importantissime mostre, peraltro note a tutti: dalla Bonino Gallery di New York, alla Biennale d'Arte di Venezia, al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, al Palazzo della Permanente e a Palazzo Reale a Milano, al Grand Palais di Parigi.

Questo è Xante Battaglia! E molto altro!

Dalla Mater Arcaica, agli Sfregi, al Linguaggio Binario, agli Iconocubi, ai Frammenti d'Universo ai Monocrom ed infine alle Sue ultime straordinarie creazioni Plastiche; l'attuale approdo creativo del Maestro che potremmo definire "Ultracontemporaneo". Opere che evolvono, che si modificano col trascorrere del tempo, grazie all'utilizzo di materiali metamorfici quali colle, gomme viniliche, opere inglobate in fogli plastici trasparenti che approdano costantemente ad altro, che evocano visioni, sublimandosi e dissolvendosi, come mutevole ed eterea è la nostra stessa esistenza.

Un percorso di rara profondità e avvenenza concettuale che si sostanzia in un processo iconografico decontestualizzante, quale quello portato avanti dal Maestro Battaglia, che ha trasformato allortempo un orinatoio in una linda ed incontaminata fontana ed in cui una "pipa" si è trasformata nella negazione di se stessa, una "non pipa" che apre gli orizzonti mentali verso quella linea di demarcazione posta a metà strada fra l'illusione mimetica e la realtà ideale.

Onore al Maestro Xante Battaglia.

Un caloroso, sincero saluto a tutti i presenti e alla mia amata Terra di Calabria. ●

Xante Battaglia e alcune sue opere. La mostra resterà aperta per tutto settembre

A TAVERNA L'HYLE BOOK FESTIVAL

Prende il via domani, a Taverna, la terza edizione dell'Hyle Book Festival, curato da Elena Dardano e che per questa edizione propone il tema Per altri sentieri, verso tratto dall'omonima poesia di Franco Costabile.

La terza edizione del festival letterario conferma il patrocinio del Parco Nazionale della Sila, del Comune di Taverna e del Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro.

«Per altri sentieri è cambiamento, punti di vista, aprirsi al nuovo – ha detto la direttrice artistica – Ma per altri sentieri, dice Costabile, si può anche tornare.Dove stiamo andando quindi, quali i sentieri da imboccare per un cambio di rotta e quali quelli su cui ritornare all'insegna della legalità, ecologia, pace e empatia? Questo il tema su cui il festival vuole interrogarsi con l'ausilio della letteratura, declinata in sentieri già consolidati – gli incontri, i laboratori letto-creativi per bambini, il focus sulla cinematografia, la presenza dei cantastorie – e in sentieri essi stessi nuovi alla rassegna, come le escursioni a suon di passi e di libri e il cinema sotto le stelle ispirato alla letteratura».

Le mattine delle tre giornate del festival si animeranno con la sezione Hyle Garden dedicata ai bambini e quest'anno in collaborazione con Comitato Siletta, Martina Sport e Associazione Le Scimmiette.

Il 16, 17 e 18 agosto alle ore 11:00 nello spazio antistante Martina Sport tre laboratori letto-creativi di attività, giochi, letture e divertimenti per stimolare la fantasia e l'allegria. Del tutto nuova è la sezione Di passo in passo, in collaborazione con gli Esperiandanti. Passeggiate ed escursioni per addentrarsi nella natura così come nelle pagine più belle della letteratura. Il 16 agosto passeggiata letteraria tra vecchi mulini, fiumi e natura a ritmo di versi da poeti calabresi; il 17 agosto escursione letteraria alle cascate del Litrello con le pagine più belle della letteratura sulla montagna; il 18 agosto esperienza di urban trekking letterario alla scoperta di Taverna. Nelle tre escursioni sono previsti degustazione o pranzo a sacco. Per informazioni e prenotazioni delle esperienze: 3923823656

Il pomeriggio del 16 agosto si apre alle 16:00 con il libro Vittorio De Seta. Lettere dal Sud (Cineteca della Calabria) di Eugenio Attanasio, si prosegue alle 17:30 con la tavola rotonda Per altri sentieri letterari. Voci calabresi a confronto, con Marisa Fasenella (Madri, Castelvecchi); Felice Foresta (La lanterna e le ortiche, Pellegrini); Elena Giorgiana Mirabelli (Maizo, Zona42); Daniela Rabia (La stanza del buio, Pellegrini). Alle 18:30 a chiudere questa prima sessione di incontri Gioacchino Criaco con il suo nuovo e attesissimo libro Il custode delle parole (Feltrinelli).

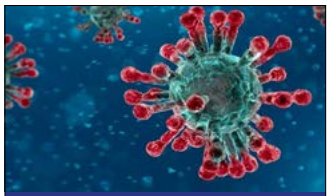
Il pomeriggio della seconda giornata si apre alle 16:00 con il libro Fadia (Castelvecchi) di Santo Gioffrè, si prosegue alle 17:30 con la presentazione del libro Il gioco del mandorlo (Augh! Edizioni) di Elvira Fratto, e si chiude alle 18:30 con Luigi Tassoni, scrittore, critico e semiologo, con il suo libro Diario di lettura e letteratura (Rubbettino Editore).

Il pomeriggio dell'ultima giornata del festival si apre con il libro Delfina (Effegi Editore) di Olga Fotino. Gli incontri si chiudono con il panel delle 17:15 Per altri sentieri di legalità. Testimonianze tra passato e presente, per un dialogo tra Paride Leporace (Giacomo Mancini, Pellegrini) e Gianni Speranza (Una storia fuori dal comune, Rubbettino).

Hyle Book Festival si svolgerà anche in tre serate all'insegna della musica, della convivialità e dell'intrattenimento. Il 16 agosto alle ore 21:15 presso il Teatro Verde del Centro Visita A. Garcea di Monaco si inaugura il festival con lo spettacolo Zèphyr di e con il cantastorie Biagio Accardi ai tamburi, mandola e voce e il bardo Andrea Seki all'arpa celtica.

Il 17 agosto alle ore 21:15 sempre presso il Teatro Verde del Centro Visita A. Garcea di Monaco, la sezione cinema sotto le stelle della Sila, con la proiezione del film La casa dei libri (2017) diretto da Isabel Coixet e premio Goya per Miglior Film, Miglior Regia e Miglior Sceneggiatura. Il festival si concluderà il 18 agosto con Hyle Party, la festa del festival al lago sul tramonto. Dalle 19:00, presso l'Agriturismo il Lago del Passante, apericena, cocktail a tema, musica, libri in menù e mercatino del vinile. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



14 agosto 2022
+ 1022

DOMANI IN REGALO

CALABRIA Speciale • LIVE

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO DEL 16 AGOSTO 2022

IL 16 LUGLIO 1972 LO STRAORDINARIO RITROVAMENTO NEI FONDALI DELLE ACQUE DI RIACE

I BRONZI

a cura di Santo Strati e Pino Nano

Calabria.Live, quotidiano web digitale - Reg. Trib. CZ n. 4/2016 - ISSN 2611-8963 - iscritto al ROC n. 33726 - Direttore responsabile **Santo Strati** - Edito da Callive srls - calabria.live.news@gmail.com - **whatsapp: +39-339.4954175**